

VOLLEY SEMIFINALI PLAYOFF

Grbic, l'arma in più di Cuneo

CESARE MANDRILE

Dodici anni e undici giorni dopo: Cuneo ci riprova. Era il 18 aprile 1998, un sabato pomeriggio in quel di Ancona, quando l'allora Alpitour Traco staccò il biglietto per la seconda finale della sua storia, battendo Macerata in gara-4. I piemontesi partirono di slancio, cedettero il secondo e terzo set, quindi ebbero la forza di ribaltare la difficile situazione in un tie break drammatico. Dall'altra parte del tabellone trovarono poi Treviso, l'avversario di oggi, che alla fine vinse lo scudetto. Era la Cuneo di **Galli** e **Pascual**, ma anche **Mastrangelo** e **Nik Grbic**, tornati due lustri e mezzo dopo a schiacciare ai piedi delle Alpi. Completamente cambiati: entrambi maturati, sono diventati, il primo una delle icone del **volley** italiano, mentre il serbo è ormai riconosciuto da tutto l'ambiente come uno tra i più forti palleggiatori al mondo. Proprio Grbic si sta dimostrando il vero ago della bilancia di questa serie: 10 punti in gara-1, addirittura 12 nella sfida di domenica scorsa, mercoledì scorso a Treviso ha fatto più fatica del solito. Non a caso la Brebanca è affondata per 3-0. «Pronti a trovarci di fronte una squadra con il coltello tra i denti» dicono in casa Cuneo «che farà di tutto per portarci a gara-5. Ma noi non ci stiamo».

Ad eccezione del giovane **Ariaudo**, (operato martedì al menisco, intervento riuscito, al suo posto il baby Marchisio), annunciati tutti a disposizione gli uomini di coach **Giuliani**. Sulla sponda Sisley resta la fiducia nei propri mezzi, che le tre gare andate in archivio hanno mostrato essere notevoli per una squadra giovane e costruita per il futuro. Questa è la diciannovesima semifinale nella storia trevigiana. Nelle 18 precedenti la Sisley si è trovata altre tre volte sotto nella serie per 2-1: in due occasioni, nei playoff delle stagioni 1989/90 e 1990/91, la formazione orgranata non riuscì a capovolgere la serie, perdendole entrambe per 3 a 1, la prima contro la Maxicono Parma, la seconda con il Messaggero Ravenna. Nella semifinale scudetto della stagione 2004/05 i veneti riuscirono invece a raddrizzare le sorti delle partite rimontando addirittura il 2 a 0 iniziale di Macerata.

TRENTO E' IN FINALE Grande prova di carattere dell'Itas Diatec Trentino che ieri sera a Macerata è riuscita a ribaltare una partita che pareva ormai compromessa. I trentini si sono imposti al tie break (26-28 29-27 25-17 23-25 11-15) garantendosi così il posto nella finale scudetto. Affronteranno ovviamente la vincente tra Cuneo e Treviso.

